



Fondazione
dei Dottori
Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Firenze

COMITATO FONDI COMUNITARI E BANDI PUBBLICI

IL NUOVO PROGRAMMA UE PER LA COMPETITIVITA'
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

COSME

*EU TRACKS
FDCEC - FIRENZE*

GUIDA INTRODUTTIVA



PRESIDENTE:

Dott. Adriano Ferracuti

MEMBRI COMITATO:

Dott.ssa Simona Bagnoli

Dott. Matteo Sardi

Dott. Gian Marco Sgherri



INDICE

1. LA FILOSOFIA DEL DOCUMENTO	4
2. LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA.....	5
3. LE AZIONI	7
4. I PAESI PARTECIPANTI	10
5. I SOGGETTI BENEFICIARI	11
6. LA DOTAZIONE FINANZIARIA.....	12
7. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	13
8. LA FORMA TECNICA DEGLI AIUTI FINANZIARI	14
9. LA GESTIONE DEL PROGRAMMA.....	16
10. RACCOMANDAZIONI PER I PROFESSIONISTI	18
11. LINK UTILI	19



1. LA FILOSOFIA DEL DOCUMENTO

L'obiettivo che il Comitato ha inteso perseguire nella redazione del presente lavoro consiste nel consegnare al professionista uno strumento metodologico di conoscenza nell'approccio al programma europeo di sostegno alle PMI per il periodo 2014-2020 denominato COSME (*Programme for the Competitiveness of enterprises and SMEs*).

Il presente documento non vuole avere la pretesa di trattare in maniera esaustiva l'intero programma COSME. Al suo interno è declinata la struttura del programma, sono riportate le informazioni principali ed è proposta una breve descrizione degli elementi che lo caratterizzano, per poi, attraverso l'ausilio di specifici link, effettuare un rimando preciso e puntuale al *web site* della Commissione Europea, in cui sono disponibili tutti i documenti e le informazioni necessarie per approfondire ogni singolo argomento che risulti di proprio interesse professionale.



2. LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA

COSME 2014-2020 è il programma europeo per la Competitività delle Piccole e Medie Imprese¹ (*Programme for the Competitiveness of enterprises and SMEs*), istituito per il tramite del Regolamento UE n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013.

COSME – che ha sostituito la parte relativa all'innovazione del Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione – CIP (2007-2013), proseguendo altresì le attività ed i progetti intrapresi nel Programma *Entrepreneurship and Innovation* – EIP (2007-2013) – persegue, in via di sintesi, due ordini di obiettivi, generali e specifici, delineati rispettivamente all'art. 3 e all'art. 4 del Regolamento UE n. 1287/2013.

Per quanto attiene ai primi, il programma intende contribuire a:

- a) rafforzare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, in particolare le PMI;**
- b) promuovere una cultura imprenditoriale nonché la creazione e la crescita delle PMI.**

La realizzazione degli obiettivi di cui sopra è misurata in base ai seguenti indicatori:

- a) rendimento delle PMI sotto il profilo della sostenibilità;
- b) modifiche di oneri amministrativi e normativi eccessivi gravanti sulle PMI sia nuove che esistenti;
- c) modifiche della proporzione di PMI che esportano all'interno o all'esterno dell'Unione;
- d) modifiche nella crescita delle PMI;
- e) modifiche della proporzione di cittadini dell'Unione che desiderano svolgere una attività autonoma.

Il programma COSME, inoltre, sostiene l'attuazione della strategia Europa 2020 e contribuisce altresì alla realizzazione dell'obiettivo di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. In particolare, concorre alla realizzazione dell'obiettivo prioritario riguardante l'occupazione.

¹ Ai fini del programma in esame, per "PMI" devono intendersi le microimprese, piccole e medie imprese quali definite nella raccomandazione 2003/361/CE.



Con riferimento agli obiettivi specifici, il programma COSME si propone di:

- a) migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito;
- b) migliorare l'accesso ai mercati, sia all'interno dell'Unione che a livello mondiale;
- c) migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, specie le PMI, incluse quelle del settore del turismo;
- d) promuovere l'imprenditorialità e la cultura imprenditoriale.

Il programma indica, per ciascun obiettivo, le azioni da intraprendere, la dotazione finanziaria complessiva per il suo raggiungimento, la dotazione finanziaria minima per gli strumenti finanziari, diversi tipi di misure di attuazione e i meccanismi trasparenti di controllo e di valutazione, nonché per la protezione degli interessi finanziari dell'Unione.

Deve precisarsi, infine, che COSME integra altri programmi dell'Unione, e in particolare modo *Horizon 2020* di cui al Regolamento UE n. 1291/2013 ed i Fondi strutturali di cui al Regolamento UE n. 1303/2013. Gli stessi costi ammissibili, pertanto, non possono essere finanziati due volte.



3. LE AZIONI

A ciascuno degli obiettivi specifici sopra elencati, come detto, corrispondono puntuali “azioni” della Commissione, attraverso il programma COSME. Più dettagliatamente:

- **Le azioni per migliorare l’accesso delle PMI ai finanziamenti.**

La Commissione sostiene le azioni che perseguono l’obiettivo di agevolare l’accesso ai finanziamenti delle PMI nella loro fase di avvio, di crescita e di trasferimento.

Tali azioni, coordinate con quelle previste nel quadro della politica di coesione, del programma *Horizon 2020*, e, a livello nazionale o regionale, intendono stimolare l’assorbimento e l’offerta di finanziamenti sia di debito che di capitale proprio, tra cui:

- Finanziamenti di avviamento;
- Finanziamenti informali;
- Finanziamenti quasi-*equity* in funzione della domanda di mercato.

Si rinvia, per informazioni di maggior dettaglio, al par.8.

L’Unione può sostenere anche azioni per migliorare il finanziamento transfrontaliero e multinazionale in base alla domanda del mercato, in modo da aiutare le PMI ad internazionalizzare le proprie attività conformemente alla normativa dell’Unione.

La Commissione può inoltre esaminare la possibilità di sviluppare altri meccanismi finanziari innovativi, tra cui il finanziamento collettivo (*crowdfunding*), in base alla domanda del mercato.

- **Le azioni per migliorare l’accesso ai mercati**

La Commissione sostiene le azioni poste in essere per migliorare l’accesso delle PMI sia:

- al mercato interno, quali la disponibilità di informazioni (anche attraverso servizi digitali) e mediante azioni di sensibilizzazione, tra l’altro, in materia di programmi, diritto e norme dell’Unione;
- mercato extra-UE, quali la fornitura di informazioni sugli ostacoli all’accesso al mercato e sulle opportunità commerciali esistenti, sugli appalti pubblici e le procedure



doganali, nonché il miglioramento dei servizi di sostegno in termini di norme e diritti di proprietà intellettuale vigenti in paesi terzi prioritari.

Infine, le azioni intraprese nell'ambito di COSME possono essere finalizzate alla cooperazione internazionale, compreso il dialogo con paesi terzi in merito all'industria o alle normative.

- **Le azioni per migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, in particolare le PMI.**

La Commissione sostiene le azioni in oggetto rendendo più efficaci, coerenti e coordinate le politiche nazionali e regionali a favore della competitività, della sostenibilità e della crescita delle imprese dell'Unione.

In tal senso, la Commissione può sostenere azioni specifiche al fine di migliorare le condizioni generali per le imprese, in particolare le PMI, riducendo ed evitando gli oneri amministrativi e normativi eccessivi. A titolo di esempio, rientrano nella categoria in esame:

- la valutazione periodica dell'impatto del pertinente diritto dell'Unione sulle PMI;
- il sostegno a gruppi di esperti indipendenti;
- lo scambio di informazioni e buone prassi, anche in ordine all'applicazione sistematica di test PMI a livello dell'Unione e degli Stati membri.

La Commissione può sostenere le azioni volte a sviluppare nuove strategie di competitività e sviluppo delle imprese, tra cui:

- a) misure per migliorare l'elaborazione, l'attuazione e la valutazione delle politiche a favore della competitività e della sostenibilità delle imprese, lo sviluppo di prodotti, tecnologie, servizi e processi sostenibili, nonché l'uso efficiente delle risorse, l'efficienza energetica e la responsabilità sociale delle imprese;
- b) misure per trattare gli aspetti internazionali delle politiche della concorrenza, con particolare attenzione alla cooperazione tra gli Stati membri, gli altri paesi partecipanti al programma COSME e i partner commerciali mondiali dell'Unione;
- c) misure per migliorare lo sviluppo delle politiche a favore delle PMI, la cooperazione tra decisori, le valutazioni *inter pares* e lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri, tenendo conto, se del caso, dei dati concreti disponibili e dei pareri delle parti interessate.



La Commissione può, promuovendo il coordinamento, sostenere l'azione intrapresa negli Stati membri al fine di accelerare l'emergere di industrie competitive con un potenziale di mercato ed integrare le azioni degli Stati membri intese a potenziare la competitività e sostenibilità delle PMI dell'Unione in settori caratterizzati da un significativo potenziale di crescita, soprattutto quelli con un'elevata presenza di PMI, ad esempio il turismo.

- **Azioni per promuovere l'imprenditorialità**

La Commissione sostiene le azioni volte a migliorare le condizioni quadro che favoriscono lo sviluppo dell'imprenditorialità, riducendo gli ostacoli alla creazione di imprese e favorendo la creazione di un contesto economico e di una cultura imprenditoriale favorevoli alla costituzione di imprese sostenibili, alla loro crescita, al trasferimento di imprese, alla ristrutturazione (*re-start*), nonché agli *spin-off* e agli *spin-out*.

Particolare attenzione è dedicata agli imprenditori potenziali, nuovi e giovani e all'imprenditoria femminile, nonché a gruppi di destinatari specifici. In tale prospettiva, la interviene anche con l'istituzione di programmi di mobilità per i nuovi imprenditori, e stimolando l'azione da parte degli Stati membri di misure per facilitare l'istruzione, la formazione, le competenze e gli atteggiamenti imprenditoriali.



4. I PAESI PARTECIPANTI

Il programma COSME è aperto alla partecipazione dei seguenti Paesi:

- Stati Membri UE;
- Paesi dell'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA – *European Free Trade Association*)² che sono membri dello Spazio Economico Europeo (SEE)³;
- Paesi aderenti, candidati effettivi e potenziali, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione ai programmi UE stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle rispettive decisioni dei Consigli di associazione;
- Paesi nei cui confronti si applicano le politiche europee di vicinato, qualora gli accordi e le procedure lo consentano e conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, protocolli agli accordi di associazione e decisioni del Consiglio di associazione.

² I paesi che appartengono all'Associazione Europea di Libero Scambio sono l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera.

³ Lo Spazio Economico Europeo comprende i 28 Stati membri dell'UE più l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia.



5. I SOGGETTI BENEFICIARI

- Imprenditori, soprattutto PMI, che intendono beneficiare di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese, al fine di sviluppare, consolidare e far crescere la propria impresa.
- Privati cittadini che desiderano dare avvio ad una propria attività, e quindi, futuri imprenditori, che devono far fronte alle difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo della propria impresa;
- Autorità nazionali, regionali e locali degli Stati membri che necessitano di assistenza nella loro attività di elaborazione e attuazione di riforme politiche volte a migliorare la competitività delle imprese;
- *Enterprise Europe Network*⁴, quale organizzazione di supporto all'attività delle imprese europee.

⁴ La Commissione sostiene la rete Enterprise Europe Network allo scopo di fornire servizi integrati di sostegno alle imprese per le PMI dell'Unione che vogliono esplorare le opportunità offerte dal mercato interno e dai paesi terzi. La Enterprise Europe Network opera attualmente in oltre 50 Paesi attraverso più di seicento organizzazioni, fra camere di commercio, agenzie regionali di sviluppo, università e centri di ricerca, ed avvalendosi della collaborazione di oltre cinquemila professionisti.



6. LA DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del programma COSME è pari a 2.298.243.000 Euro, suddivisi come rappresentato nella seguente tabella di sintesi:

SUDDIVISIONE BUDGET PROGRAMMATO	%	DOTAZIONE FINANZIARIA
STRUMENTI FINANZIARI PER LE PMI	60,00%	1.378.945.800
MIGLIORAMENTO ACCESSO AI MERCATI	21,50%	494.122.245
MIGLIORAMENTO CONDIZIONI QUADRO PER LA COMPETITIVITA'	11,00%	252.806.730
ATTIVITA' DI STUDIO E MONITORAGGIO	5,00%	114.912.150
PROMOZIONE SPIRITO IMPRENDITORIALE	2,50%	57.456.075
TOTALE	100,00%	2.298.243.000

Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dal Parlamento europeo e dal Consiglio, nei limiti del quadro finanziario pluriennale.

Come indicato in tabella, si precisa che la dotazione finanziaria del programma COSME può coprire anche le spese connesse ad azioni preparatorie e ad attività di monitoraggio, controllo, revisione contabile e valutazione che siano direttamente necessarie ai fini dell'attuazione del programma e del raggiungimento dei suoi obiettivi. In particolare esso copre, con una gestione efficiente sotto il profilo dei costi, studi, riunioni di esperti, azioni di informazione e comunicazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione se esse sono connesse agli obiettivi generali di COSME, spese legate alle reti informatiche dedicate essenzialmente all'elaborazione e allo scambio di informazioni, nonché ogni altra spesa per assistenza tecnica e amministrativa sostenuta dalla Commissione per la gestione del programma.



7. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Per dare attuazione al programma COSME, la Commissione:

- adotta programmi di lavoro annuali, ciascuno dei quali indica gli obiettivi (generali e specifici) stabiliti nel Regolamento istitutivo di COSME;
- attua periodicamente misure di sostegno, tra cui:
 - a) il miglioramento dell'analisi e del controllo delle questioni relative alla competitività settoriale e intersettoriale;
 - b) l'individuazione e la diffusione di buone pratiche e approcci strategici e il loro ulteriore sviluppo;
 - c) i controlli dell'adeguatezza del diritto vigente;
 - d) la valutazione della normativa riguardante le imprese, in particolare le PMI, la politica industriale specifica e le misure connesse alla competitività;
 - e) la promozione di sistemi integrati online di facile uso che forniscano informazioni sui programmi che interessano le PMI, evitando sovrapposizioni con portali già esistenti.

8. LA FORMA TECNICA DEGLI AIUTI FINANZIARI

I soggetti beneficiari possono essere sostenuti tramite gli strumenti finanziari - previsti ai sensi del titolo VIII del Regolamento UE n. 966/2012 a cui si rimanda per ulteriori precisazioni - che sono stati elaborati nell'ambito del programma COSME, al fine di agevolare l'accesso ai finanziamenti delle PMI, nella loro fase di avvio, di crescita e di trasferimento.

Gli strumenti finanziari in esame si distinguono in:

- ✓ **Strumenti di garanzia dei prestiti** (*“Loan Guarantee Facility” - LGF*): questa tipologia di strumenti prevede il rilascio di garanzie agli intermediari finanziari, al fine di consentire loro di incrementare la concessione di prestiti e finanziamenti alle PMI. La condivisione del rischio può facilitare, infatti, l'accesso al credito a molte di quelle PMI che, altrimenti, non potrebbero avere accesso ai finanziamenti. Lo strumento di garanzia dei prestiti (LGF) fornisce:

- a) controgaranzie e altri accordi di condivisione dei rischi per i sistemi di garanzia compresi, se del caso, co-garanzie;
- b) garanzie dirette e altri accordi di condivisione dei rischi per altri intermediari finanziari.

Lo strumento in esame si declina in due modi:

- a) garanzie per finanziamento mediante prestiti (inclusi il prestito subordinato e il prestito partecipativo, il leasing o le garanzie bancarie), per far fronte alle difficoltà che le PMI possono incontrare nell'ipotesi in cui gli investimenti programmati siano percepiti come eccessivamente rischiosi dai finanziatori o nel caso in cui non dispongano di sufficienti garanzie reali;
- b) la cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi a PMI. Il sostegno a tali operazioni di cartolarizzazione è subordinato all'impegno da parte delle istituzioni di utilizzare una parte significativa della liquidità risultante o dei capitali smobilizzati per la concessione di nuovi prestiti a PMI entro un termine ragionevole. L'importo di questo nuovo finanziamento mediante il prestito è determinato in base all'importo del rischio del portafoglio garantito ed è negoziato, assieme al periodo, individualmente con ogni istituzione.



✓ **Strumenti di capitale proprio per la crescita** (*"Equity Facility for Growth" - EFG*):

questa tipologia di strumenti è attuata come parte di un unico strumento finanziario dell'Unione di capitale proprio a favore della crescita delle imprese e della ricerca e innovazione (R&I) della fase di avvio alla fase di crescita.

Gli EFG si concentrano su fondi che forniscono capitale di rischio e finanziamenti mezzanini (prestiti subordinati e prestiti partecipativi), ad imprese in fase di crescita e di espansione, in particolare operanti a livello transfrontaliero, con possibilità di investire in fondi di avviamento, insieme alla strumento di capitale proprio per la R&I nel quadro del programma *Horizon 2020* e di mettere a disposizione strumenti di coinvestimento per gli investitori informali.

Gli strumenti finanziari per le PMI possono, se del caso, essere combinati e integrati con:

- altri strumenti finanziari istituiti dagli Stati membri e dalle loro autorità di gestione finanziati con fondi nazionali o regionali, nel contesto delle attività dei fondi strutturali;
- altri strumenti finanziari istituiti dagli Stati membri e dalle loro autorità di gestione e finanziati con programmi nazionali o regionali fuori dal contesto delle attività dei fondi strutturali;
- sovvenzioni dell'Unione.

9. LA GESTIONE DEL PROGRAMMA

La gestione di COSME è affidata alla DG Enterprise (Commissione europea – Direzione Generale Imprese e Industria); la parte relativa alla gestione degli strumenti finanziari sarà affidata alla BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e al FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti).

La Commissione Europea dà attuazione al programma attraverso l'adozione di programma annuali in forza dei quali sono stabiliti:

- gli obiettivi perseguiti;
- i risultati previsti;
- il metodo di attuazione;
- la definizione delle azioni oggetto di finanziamento, i relativi importi e tempistiche di attuazione.

Le sovvenzioni sono gestite dalla Agenzia Esecutiva per le PMI (*Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises - EASME*), istituita dalla Commissione Europea per gestire per suo conto diversi programmi europei, COSME incluso, sul modello già attuato nella pregressa esperienza dell'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI) nel quadro finanziario pluriennale 2007-2013.

La suddetta Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME) gestisce il programma COSME per conto della Commissione europea. Gli inviti a manifestare interesse relativi al programma COSME (*Calls for Proposals*) possono essere consultati sul sito dell'EASME. Le candidature riguardanti gli inviti aperti possono essere presentate tramite il portale dei partecipanti (*Participant Portal*).

Gli intermediari finanziari possono trovare maggiori informazioni sugli inviti a manifestare interesse, le così dette *Calls*, sulla pagina degli strumenti finanziari di COSME (di cui riportiamo il link nel paragrafo 11 – *Link utili*).

Merita precisare che, gli strumenti finanziari relativi al programma COSME **sono convogliati attraverso le istituzioni finanziarie locali nei paesi dell'Unione**. Per trovare un istituto finanziario che aderisce al programma occorre visitare il portale dell'accesso ai finanziamenti (il relativo *link* è riportato nella paragrafo 11 – *Link utili*).



Le PMI interessate, quindi, non possono accedere direttamente agli aiuti finanziari relativi al programma COSME, ma potranno accedervi solo ed esclusivamente in via indiretta, rivolgendosi ad un istituto finanziario.

FDCFC - Firenze



10. RACCOMANDAZIONI PER I PROFESSIONISTI

L'articolazione del programma COSME richiede un'attenzione speciale ai professionisti nella presentazione delle opportunità. Pertanto si raccomanda di tener conto dei seguenti punti:

- A. Le PMI non possono accedere direttamente agli aiuti finanziari relativi al programma COSME.
- B. E' necessario conoscere quali siano gli Intermediari finanziari nazionali che sono gestori di risorse COSME.
- C. Predisporre una chiara esposizione del fabbisogno finanziario dell'impresa.
- D. Elaborazione di un piano economico – finanziario previsionale.

FDCFC - Firenze



11. LINK UTILI

- Regolamento istitutivo di COSME:
http://ec.europa.eu/cip/cosme/index_en.htm
- Sito ufficiale programma COSME:
http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm;
- Gestione del programma:
http://ec.europa.eu/easme/cosme_en.htm.
- Sovvenzioni:
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>;
http://ec.europa.eu/growth/index_en.htm;
- Strumenti di garanzia dei prestiti (“Loan Guarantee Facility” - LGF):
http://www.eif.org/what_we_do/guarantees/single_eu_debt_instrument/cosme-loan-facility-growth/index.htm
- Strumenti di capitale proprio per la crescita (“Equity Facility for Growth” - EFG):
http://www.eif.org/what_we_do/equity/single_eu_equity_instrument/cosme_efg/index.htm;
- Portale dell'accesso ai finanziamenti:
http://europa.eu/youreurope/business/funding-grants/access-to-finance/index_it.htm;
- Pagina degli strumenti finanziari di COSME:
http://ec.europa.eu/growth/access-to-finance/cosme-financial-instruments/index_en.htm;